

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 121 - 39978 - del 31/05/2018.

Modifiche e revoche - autorizzazioni provvisoria concessioni preferenziali

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

L'anno 2018 il giorno 31 del mese di Maggio, nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A, 15121 Alessandria

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO, Dirigente della Direzione Ambiente

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 174/99532 del 30/11/2015 ad oggetto: "Nuova Macrostruttura provinciale";

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 64/28111 del 17/04/2018 ad oggetto: "Adeguamento Macrostruttura Provinciale";

Visto l'ordine di servizio n. 14/103008 del 10/12/2015 ad oggetto "Direzione Ambiente e Pianificazione - Definizione Assetto Organizzativo a seguito dell'approvazione Peg 2015";

Visto l'ordine di servizio n. 22/104611 del 16/12/2015 ad oggetto "Modifica Macrostruttura. attribuzione risorse umane alle Direzioni dell'ente";

Visto l'ordine di servizio n. 2/106929 del 22/12/2015 ad oggetto: "Direzione Ambiente – Definizione Primo Assetto Organizzativo a seguito modifica macrostruttura";

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

Visto l'art. 35 dello Statuto della Provincia di Alessandria "Funzioni e compiti dei Dirigenti";

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 186 del 04/12/2015 con il quale è stato affidato l'incarico dirigenziale relativo alla Direzione Ambiente e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 69/28420 del 19/04/2018 con il quale é stato confermato ed integrato l'incarico dirigenziale sopraccitato;

Visto l'ordine di servizio n. 4/23533 del 31/03/2017 ad oggetto: "Direzione Ambiente – Assetto Organizzativo Interno – Collocazione Personale - Assegnazione Specifiche Responsabilità";

Visto l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Richiamati:

- il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

- il “Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica” (Legge regionale 29 dicembre 2000 n.61), emanato con D.P.G.R. 05 maggio 2001, n. 4/R;
- il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;
- il Regolamento regionale recante “Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;
- il Regolamento regionale recante “Misura dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento regionale recante “Prima definizione degli obblighi contenenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;
- il Regolamento regionale recante “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;
- Il Regolamento regionale recante: “Revisione del regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica. Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 14 marzo 2014, n. 1/R.
- il Regolamento regionale recante: “Abrogazione del regolamento regionale 14 marzo 2014, n. 1/R e revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 9 marzo 2015, n. 2/R.

Premesso che:

- è stato predisposto, così come previsto all’Art. 2, comma 3, del D.P.G.R. 05/03/2001, n. 4/R, l’elenco informatizzato delle istanze pervenute e risultate procedibili, suddiviso su base comunale e contenente le informazioni di cui all’Allegato A - parte II - relative a ciascuna istanza, la quantificazione provvisoria del canone di concessione ed il codice identificativo univoco previsto dalla L.R. n.22/99.
- con successive comunicazioni di alcune Ditte comprese nei suddetti elenchi, sono state segnalate inesattezze e/o cambiamenti relativi a diversa tipologia d’uso dell’acqua, a cessazione dell’utilizzo dell’opera di presa ed altro.
- è stata pertanto avviata l’istruttoria volta a verificare la correttezza ed accettabilità delle modifiche richieste che ha portato all’accogliibilità delle richieste soprarichiamate.

- ad alcune Ditte sono state richieste informazioni indispensabili per il rilascio della concessione; non avendo le suddette Ditte fatto pervenire alcuna osservazione o controdeduzione, si è ritenuto necessario concludere il procedimento con la relativa archiviazione della pratica, per le carenze documentali sopraelencate.

- risulta pertanto necessario aggiornare gli elenchi già approvati apportando le dovute modifiche e correzioni.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Dato atto che per la presente *determinazione* è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

DETERMINA

1) di revocare le concessioni preferenziali autorizzate in via provvisoria con D.D. 880/88490 del 03/10/2002, con D.D. 76/10213 del 28/01/2003 ed annullare la concessione autorizzata in via provvisoria con D.D. n. 76/10213 del 28/01/2003 e meglio specificate nell'elenco allegato costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale. Per tali concessioni revocate dovranno essere rispettati gli adempimenti connessi alla cessazione del prelievo ed i relativi pozzi dovranno essere chiusi secondo le procedure dell'Allegato E del D.P.G.R. 09/03/2015 n.2/R e delle Linee Guida di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 539 del 03/12/2015. In particolare, per i pozzi captanti la falda profonda i lavori di chiusura definitiva dovranno essere eseguiti sulla base di un progetto per la messa in sicurezza delle falde, redatto da professionista abilitato e da trasmettere preventivamente alla Provincia per la sua approvazione entro 90 giorni dal ricevimento della presente Determinazione;

2) di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale e l'elenco allegato alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente – Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque;

3) di trasmettere alla Ditta il presente provvedimento;

4) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale e l'elenco allegato verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario all'Autorità competente entro i termini previsti dalla legge.

La presente Determinazione Dirigenziale è custodita secondo i disposti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n° 82, e s.m.i..

L'esecuzione della presente determinazione è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.



PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Ufficio Concessioni di Derivazione
Allegato alla Determinazione Dirigenziale
n. 121/39978 del 31/05/2018

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche
Ufficio Concessioni di Derivazione

T.U. 1775/33 – L.R. 5/94 – D.P.R. 238 18/02/99 – D.P.G.R. 05/03/01 N. 4/R

MODIFICHE E REVOCHE AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE CONCESSIONI PREFERENZIALI
(D.D. N. 121/39978 del 31/05/2018)

ALLEGATO

codice utenza	pratica	nome	comune	oggetto	data decorrenza
AL11365	2373	Bobbio Carlo	Predosa	revocata d'ufficio, annullare il Cod. Utenza AL11365 ed il Codice Univoco ALP02830	17/11/2017
AL10116	939	BI.ERRE.BI.	Castellazzo Bormida	revocata d'ufficio, annullare il Cod. Utenza AL10116 ed il Codice Univoco ALP00179	16/12/2016
AL11970	3005	Beccaria Balduzzi Domenico	Casalnoceto	annullare in quanto presentata erroneamente	15/12/2001